

Link: <https://www.rinnovabili.it/energia/politiche-energetiche/green-recovery-emergenza/>



ADVERTISING NEWSLETTER

07 APRILE 2020 13:44



**Rinnovabili.it**  
IL QUOTIDIANO SULLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE  
Direttore Mauro Spagnolo



ENERGIA ▾ AMBIENTE ▾ ECONOMIA CIRCOLARE ▾ GREEN ECONOMY ▾ MOBILITÀ ▾ GREENBUILDING ▾ AGRIFOOD ▾ ALTRO ▾

Home > Energia > Politiche Energetiche > Associazioni rinnovabili: una Green Recovery per uscire dall'emergenza

Energia Politiche Energetiche

# Associazioni rinnovabili: una Green Recovery per uscire dall'emergenza

Aprile 7, 2020

Trentadue associazioni europee scrivono alle istituzioni UE per chiedere un piano che faccia della sostenibilità il punto di partenza per il post-coronavirus. Costa: "Dopo emergenza svolta green"

Mi piace 3

 Search

Ultimi Articoli



Fotovoltaico

Sorprendente energia solare: offerte da 1,6 cent/kWh in Arabia Saudita

Aprile 7, 2020



Agrifood

Lavoratori agricoli: l'anello debole della catena produttiva

Aprile 7, 2020



142133522 - calculators, euro banknotes and corona virus impact on financial status in europe

## Bioenergy Europe e altre 31 realtà firmano l'appello "EU Green Recovery to restart Europe"

(Rinnovabili.it) - Dal Green Deal alla **Green Recovery**: cambiano i termini ma non la sostanza. L'Unione Europea deve continuare a puntare su sostenibilità e decarbonizzazione per **uscire dalla crisi del coronavirus** e progettare la ripartenza. A chiederlo sono oggi **32 associazioni europee del mondo delle rinnovabili**. In un **appello comune**, inviato a Parlamento Commissione e Stati Membri dell'UE, le realtà propongono la loro cura verde per la ripartenza economica.



Politiche Energetiche

"Le misure immediate e necessarie, ma senza precedenti, attualmente adottate per combattere la pandemia di COVID-19 hanno portato **l'economia europea quasi a un punto di blocco totale**", scrive il gruppo, tra cui anche Bioenergy Europe, associazione di cui l'italiana AIEL è parte del Consiglio Direttivo. **I firmatari della lettera rappresentano attualmente milioni di dipendenti delle catene di valore europee in materia di energia rinnovabile ed efficienza energetica.**

Un comparto da sempre all'avanguardia e per cui si prospettava un ruolo fondamentale nella crescita economica futura. "Con una solida base manifatturiera europea, l'Europa può mostrare una leadership industriale mondiale". Ma per non perdere lo slancio acquisito nel periodo antecedente alla crisi del coronavirus, è necessario agire subito e in maniera mirata. Per questo il Green Recovery proposto dalle associazioni sceglie la sostenibilità come punto di ripartenza.

Leggi anche **Green Deal: gli effetti della pandemia sulle politiche climatiche**

In particolare, l'appello propone di utilizzare i pacchetti di sostegno economico per **accelerare gli investimenti** in efficienza energetica, riscaldamento e raffrescamento rinnovabili, mobilità, edifici a zero emissioni e nuovi processi industriali. Secondo i firmatari supportare infrastrutture a basso impatto ambientale e soluzioni innovative rappresenta la strada migliore e più redditizia per una "green recovery". Una ripresa a livello nazionale e sovranazionale post pandemia, in grado di preparare le basi per una transizione energetica sicura e sostenibile.

"Come rappresentanti della principale fonte rinnovabile nazionale ed europea, le biomasse legnose – spiega **Annalisa Paniz**, direttore affari generali e relazioni internazionali di AIEL e membro del Consiglio Direttivo di Bioenergy Europe – *confidiamo che la difficile situazione senza precedenti che stiamo vivendo[...] non faccia perdere di vista la sfida più importante, che rimane quella dell'emergenza climatica*".

Una posizione perfettamente condivisa dal Ministro italiano all'Ambiente, **Sergio Costa**. Parlando ai microfoni di Rainews 24, Costa ha ribadito infatti che "Il sistema produttivo dovrà porre al centro dell'attenzione sicuramente la crescita economica ma anche **la tutela della salute dell'ambiente**. Tutti i grandi economisti hanno dimostrato che la crescita green genera anche posti di lavoro supplementari e capacità economiche diverse; facciamo dunque migliorare la qualità della vita rendendoci sempre più green, perché non è necessario inquinare i fiumi per fare profitto. Possiamo pensare a una qualità dell'aria diversa con meno macchine in circolazione, sostituendole con veicoli elettriche e ibridi. **Piccole cose che possono fare la differenza e consentirci una qualità della vita migliore**".

Leggi anche **European Green Deal, Ursula Von der Leyen svela i dettagli**

## Associazioni rinnovabili: una Green Recovery per uscire dall'emergenza

Aprile 7, 2020



Biodiversità

## Estinzione degli insetti: 30 scienziati lanciano l'allarme

Aprile 7, 2020



Rifiuti

## Gestione rifiuti e coronavirus: la crisi colpisce, serve nuovo approccio

Aprile 7, 2020

Mi piace 3

Articolo precedente

Estinzione degli insetti: 30 scienziati lanciano l'allarme

Articolo successivo

Lavoratori agricoli: l'anello debole della catena produttiva

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



Rifiuti

Gestione rifiuti e coronavirus: la crisi colpisce, serve nuovo approccio



Ambiente

Covid-19: primo caso di contagio animale negli USA



Biodiversità

ONU: vietare i mercati di fauna selvatica per fermare le pandemie



LASCIA UN COMMENTO

Commento: